



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Servizio Politiche Ambientali

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS e la VincA

(Istituito con delibera della DGC n. 172 del 21 maggio 2010, DGC n. 52/2018, e DGC 143/018 ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e della L.R.T. n.30 del 19 marzo 2015)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 Dicembre 2020

Oggetto: Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA). Accertamento di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 209 della L.R.T. 65/2014 per modifiche interne a fabbricati rurali per riutilizzo per fini agrituristici, in Piombino, Località Le Pianacce.

Proponente: Lenoci Rosa

Soggetti coinvolti nel procedimento di VincA:

Soggetto Proponente: Lenoci Rosa.

Autorità Competente: Nucleo Tecnico Comunale istituito con Delibera della G.C. 172/2010 modificato con deliberazione della G.C. n. 52/2018 e individuato come autorità competente per la VincA con successiva deliberazione della G.C. n. 143/2018.

Il giorno 10 dicembre 2020 alle ore 10.00 si riunisce in video conferenza, stante l'emergenza sanitaria Covid - 19, il Nucleo per l'esame della documentazione depositata in riferimento alla pratica oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Dirigente del Servizio Politiche ambientali Luca Favali, accerta che sono presenti alla videoconferenza:

Per il Comune:

Mario Ferrari

Serena Fossi

Laura Pescini

Riccardo Banchi

Stefano Vivarelli

Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo

SUAP

Servizio Progettazione e gestione strumenti urbanistici

Settore Lavori Pubblici

Servizio Ambiente

Per la Parchi Val di Cornia SpA:

Simona Santinelli

Risulta assente per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, seppur invitato, Alessandro Barbieri

Iter amministrativo

- In data 25.09.2020, ns. prot. 33243/2020, veniva depositata dalla signora Lenoci Rosa residente in San Vincenzo, Via Manzoni n. 12, C.F. LNCRSO48H54B104T, istanza per il rilascio dell'accertamento di conformità in sanatoria per modifiche interne a fabbricati rurali per riutilizzo per fini agrituristici, in Piombino, Località Le Pianacce.
- In data 19.10.2020, ns. prot. 36390/2020, il SUAP chiedeva alla signora Lenoci di produrre un'integrazione alla documentazione.
- In data 05.11.2020, ns. prot. 39880/2020, veniva presentato dal Proponente quanto richiesto.
- In data 12.11.2020, ns. prot. 40808/2020, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica - Servizio Sviluppo Economico trasmetteva tutta la documentazione al

Servizio Politiche ambientali al fine dell'attivazione del Nucleo per la Valutazione di Incidenza Ambientale.

- In data 23.11.2020, ns. prot. 42184/2020, il Servizio Politiche ambientali convocava il NTV per la data odierna.

Descrizione delle modifiche

Oggetto della presente richiesta di sanatoria sono modifiche interne a fabbricati rurali funzionali all'utilizzazione degli stessi come agriturismo e pertanto senza modifica della destinazione d'uso.

Gli interventi eseguiti riguardano:

- Fabbricato principale – anno 2002:

- Apertura di una porta interna al piano terreno per la realizzazione della comunicazione tra l'abitazione esistente e il locale magazzino che è stato trasformato in camera da letto, realizzazione di nuova pavimentazione ed adeguamento impianti.

- Annesso Agricolo – anno 2019:

- Realizzazione di pareti in laterizio da cm. 8,00 intonacate a delimitazione dei due servizi igienici.
- Realizzazione di pareti in laterizio da cm. 8,00 intonacate a delimitazione dei due servizi igienici e delle camere.
- Impiantito in piastrelle di ceramica posate sulla originaria pavimentazione in battuto di cemento.
- Rivestimento delle pareti del bagno e nella zona del posto cottura per un'altezza di m. 1,50 dal pavimento.
- Installazione di infissi vetrati per gli ingressi sul lato ovest.
- Installazione dei sanitari ed accessori nel servizio igienico.
- Realizzazione e modifica degli impianti necessari all'uso agriturismo.

Descrizione del sito Natura 2000

Atto istitutivo: Delibere del Consiglio Provinciale di Livorno n. 722 del 01/04/1998 e n. 60 del 11/03/2005

Regolamento Riserva: approvato con D.C.P. n. 41 del 26/03/2008

Gestione: Regione Toscana

Codice Ministeriale: EUAP1018

Codice Regionale: RPLI01

Comuni: Piombino

Estensione: 126 ettari

Presenza di area contigua: SI

L'Oasi si trova all'interno di un Sito d'Importanza Comunitaria (SIC IT5160010) nel Comune di Piombino (Li).

Rete Natura 2000: ZSC-ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT5160010 Padule Orti-Bottagone designata in base:

- alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016
- alla Direttiva "Uccelli" n. 2009/147/CE con D.C.R. n.6 del 21/01/2004

L'area è localizzata nella fascia settentrionale del Golfo di Follonica, a pochi chilometri da Piombino.

Situata in prossimità della centrale ENEL di Torre del Sale, l'area protetta rappresenta una preziosa testimonianza delle passate estese paludi della bassa Val di Cornia, scomparse a seguito dell'ultima bonifica per colmata d'inizio secolo e della realizzazione degli insediamenti industriali del secondo dopoguerra. La strada Piombino - Riomartino, che attraversa l'area, rappresenta anche una separazione ecologica tra due zone: gli "Orti", a nord, una palude salmastra in cui prevalgono i salicornieti, e il "Bottagone" a sud, palude di acqua dolce con canneti, scirpeti e specchi d'acqua.

Il padule degli Orti-Bottagone assume importanza per la vegetazione, la flora e la fauna qui presenti.

La vegetazione è rappresentata da importanti associazioni delle paludi salmastre, ed in particolare, nel padule degli Orti, dall'unico salicornieto della provincia di Livorno; nel padule di Bottagone sono invece presenti estesi canneti, scirpeti e prati allagati.

La flora comprende numerose specie di interesse regionale, tra le quali si possono citare specie alofile quali *Salicornia patula*, *Sarcocornia perennis*, *Salsola soda*, *Limonium narbonense*, *Zannichellia palustris* subsp. *pedicellata*; tra le specie delle acque dolci merita segnalare la presenza di elleborina palustre *Epipactis palustris*, lino d'acqua *Samolus valerandi* e l'orchidea *Orchis palustris*; da segnalare la presenza di entrambe le specie di tifa o stiancia (*Typha latifolia* e *T. angustifolia*).

Le alberature sono rappresentate da individui isolati di tamerice *Tamarix africana*, di frassino meridionale *Fraxinus oxycarpa* e di salice *Salix alba*.

L'area ha un'importanza eccezionale per gli uccelli migratori legati ai diversi ambienti umidi, così come è un'importante sito di nidificazione per specie rare e rarissime.

Le specie avifaunistiche censite sono 230 (circa 25 in più dall'anno di istituzione), nei diversi periodi dell'anno, tra cui:

svernanti: alzavola, fischione, mestolone, pavoncella, volpoca, fenicottero, airone cenerino, airone bianco maggiore, garzetta, tarabuso, albanella reale, beccaccino, chiurlo maggiore;

nidificanti: tarabuso, tarabusino, falco di palude, gheppio, cavaliere d'Italia, averla cenerina, forapaglie castagnolo, pendolino, basettino, pettegola, cannareccione, cannaiola, strillozzo, saltimpalo, porciglione, tuffetto, corriere piccolo, folaga e volpoca (dal 2012)

di passo: pittima reale, combattente, corriere grosso, piovanello, gambecchio, spatola, biancone, falco pescatore, gufo comune, gruccione, codirosso, staccino, cutrettola.

Il falco di palude ad Orti-Bottagone

Il falco di palude nidifica nel canneto almeno dal 1994 e nel 2005 sono state censite 5 coppie, confermando l'importanza del sito a livello nazionale ed europeo. In inverno, tra dicembre e febbraio, il Bottagone diventa anche dormitorio, e accoglie circa 13-15 individui. Nel censimento del gennaio 2017 sono stati contati ben 20 individui di falco di palude proprio all'interno del dormitorio.

Il cavaliere d'Italia ad Orti-Bottagone

La colonia di cavaliere d'Italia di Orti-Bottagone è la più importante dell'alto Tirreno; si è costituita nel 1987. Negli anni successivi si è registrato un progressivo incremento del numero di coppie nidificanti (ben 28 nel 2012).

Il fenicottero rosa ad Orti-Bottagone

Gli stagni salmastri degli Orti rappresentano un punto di sosta e di alimentazione di assoluto rilievo per il fenicottero durante le migrazioni. La sua presenza è monitorata regolarmente e tutti gli anni si tiene il "feni-day", giornata dedicata alla lettura degli anelli insieme ai visitatori.

Valutazioni istruttorie del NTV

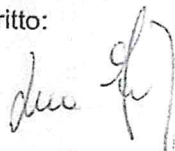
Vista l'istanza presentata il Nucleo rileva la non significatività degli interventi eseguiti sotto il profilo degli impatti sul sito Natura 2000, essendo essi realizzati all'interno dei volumi esistenti; tuttavia, stante il cambio di utilizzo previsto e l'ubicazione all'interno dell'area contigua di tipo B, così come definita dal Regolamento "Riserva naturale provinciale Padule Orti Bottagone" approvato con Delibera CP n.41 del 26.3.2008 oggi di competenza regionale, il Nucleo ritiene che il Proponente avrebbe dovuto presentare istanza di VincA al fine di permettere la valutazione della rilevanza degli impatti sul sito sopra indicato.

Rilevato inoltre che dalla lettura dell'art. 15, co. 7, del suddetto Regolamento non si evince chiaramente se sia consentito nell'area contigua di tipo B l'utilizzo ai fini agrituristici degli immobili presenti, il Nucleo ritiene necessario il pronunciamento dell'ufficio regionale competente, propedeutico alla presentazione della VincA in merito alla compatibilità con il Regolamento stesso.

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS- VincA alle ore 11:30

Letto e sottoscritto:

Luca Favali



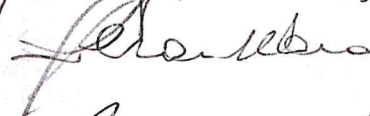
Serena Fossi



Laura Pescini



Mario Ferrari



Riccardo Banchi



Stefano Vivarelli



Simona Santinelli

